

Un animale all'anno

La Mattel è la casa della Barbie, personaggio di primo piano nella storia dei giocattoli. Certe date bisogna saperle: la Barbie nasce in Usa nel 1959 (e arriva in Italia nel '64), il Monopoly nasce in Usa nel 1935 (e arriva in Italia nel '36)...

Mostrando il biglietto da visita della Barbie i rappresentanti della Mattel si vedono spalancare le porte di tutti i negozi di giocattoli, e le cartolerie dove ce n'è, e gli empori dei feramenta sulle ultime balze dell'Appennino. Dunque la Mattel ha pensato di invadere anche il campo finitimo dei giochi in scatola ("Venerdì" 173), e insiste.

Fra la novità di queste ultime settimane mi ha colpito *Mandarin*, che ha come autore Tom Kremer, nome leggendario fra gli esperti e i capitani d'industria e le eminenze grige della Fiera di Norimberga.

Il meccanismo di gioco non è geniale ma è semplice; ovvero, se mi passate il bisticcio, è un meccanismo macchinoso e divertente, con una pagoda che ha una levetta, schiacciando la quale saltan fuori tesselli colorati che danno punti. E carte, e dadi... Un'allegria più sottile viene dal tavoliere, elegante e vivace. Massima sottigliezza: zodiaco cinese, cicli di 12 anni, e ogni anno ha il simbolo di un animale. Io sono cavallo.

(G.D.)

